



Si va in scena!

Interpretare un ruolo, allestire uno spettacolo teatrale, andare in scena! Divertirsi recitando e imparare giocando. Impegnare un'ora e mezzo alla settimana in un'attività ricreativa ed educativa, all'interno di un gruppo di gioco-lavoro teatrale.

L'obiettivo dei corsi, attraverso la preparazione dello spettacolo, è di dare la possibilità agli allievi di prendere coscienza delle proprie capacità espressive, per poi svilupparle e potenziarle attraverso un percorso mirato. In un contesto laboratoriale, si acquisiscono le basi della recitazione: improvvisazione, espressività del corpo e della voce, stati d'animo e atmosfere, lavoro sul personaggio e sulle scene, immaginazione e convinzione.

Lo spettacolo di fine anno può essere sviluppato da testi d'autore o da idee portate dagli allievi. Al centro del lavoro c'è l'allievo e la valorizzazione della sua personalità. Un luogo di scambio umano dove si lavora con la fantasia e ci si rapporta con la creatività.

Condotti dal 1994 da Emanuele Santoro, attore e regista, i laboratori sono rivolti a bambini e ragazzi in età compresa tra i sette e i quindici anni.

I CORSI

"Dovete credere in modo quasi infantile in ciò che state vivendo sulla scena...". Lo diceva Stanislavskij, teorico teatrale russo, creatore del famoso *sistema* sviluppato poi da Lee Strasberg all' *Actor's Studio* di New York.

La richiesta che il maestro russo faceva ai suoi allievi attori ci riporta a quali siano le attitudini di un ragazzino a credere in ciò che sta immaginando. È capace di ricrearsi, nei suoi giochi di fantasia e finzione, delle realtà completamente assenti; questo attraverso impulsi, suggestioni che gli arrivano da spazi-ambienti, suoni o immagini che lui osserva, memorizza per poi riproporre sotto forma di identificazione, imitazione, recitazione. Avventure improvvisate: dal Robin Hood con archi di fortuna, alle gare di formula uno con una vecchia ruota di bicicletta in mano, al prode navigatore a bordo della sua imbarcazione che per l'occasione non è altro che la panchina di un giardino pubblico... Gli esempi sarebbero infiniti. Tutto questo grazie alla sua libera creatività che deriva da un inesauribile patrimonio di immagini-sensazioni. Il "lavoro sensoriale", che per attori professionisti è materia di duro lavoro, nel ragazzino non è altro che un processo inconscio, istintivo... È interessante allora indirizzare questa energia, con finalità educative, verso una forma di espressione artistica: la recitazione, il teatro.

Oltre a danza, musica, pittura ed altre forme d'arte, il teatro offre le possibilità creative che gli permettono di conoscersi. All'interno di uno spazio di scambio umano, rapportandosi al gioco-lavoro recitativo, egli può esprimersi. Aiutandolo ad esprimere la propria personalità è facilitato a scoprirla, conoscerla. Non è sconosciuto a tal proposito il potere educativo che il teatro può avere sul bambino, sull'adolescente e sull'adulto stesso. In un'era in cui i video-games, computers e Internet sono presenti in tutte le realtà familiari, questa disciplina artistica, antica come il mondo, resta uno dei canali più interessanti per lavorare, a volte inconsciamente, sulle proprie capacità di comunicazione. In modo particolare l'attitudine a sapersi esprimere in un contesto di gruppo-pubblico, superando delle naturali barriere inibitorie, di insicurezza, prendendo consapevolezza delle proprie possibilità.

L'obiettivo dei corsi è di fornire un luogo di attività ricreativa-teatrale alternativa alla classe scolastica, in cui, attraverso un percorso mirato, poter scoprire, sviluppare e potenziare le proprie capacità espressive. In un laboratorio finalizzato all'allestimento di uno spettacolo, si acquisiscono e approfondiscono le basi della recitazione: improvvisazione, espressività del corpo e della voce, stati d'animo e atmosfere, lavoro sul personaggio e sulle scene, immaginazione e convinzione. Al centro del lavoro c'è la personalità dell'allievo. Il lavoro svolto, sia individualmente che in gruppo, viene normalmente commentato insieme, favorendo in questo modo anche lo sviluppo dello spirito critico e del rispetto del lavoro degli altri.

Lo spettacolo di fine anno può essere sviluppato dal lavoro svolto durante il corso, da testi d'autore, o da idee portate dagli allievi. Tra gli ultimi spettacoli citiamo *Ciumbia!*, tratto da *Esercizi di stile* di Queneau; *Tutto e niente*, spettacolo creato dall'elaborazione di idee degli allievi, improvvisazioni e brani d'autore; *Il piccolo principe* di Exupéry, *Pinocchio* di Collodi, *Romeo e Giulietta*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Amleto* e *La tempesta* di Shakespeare.



ISCRIZIONE 2022-2023

- Sede** : **Teatro Foce, via Foce 1, Lugano**
- Gruppo 7-9 anni : lunedì dalle 16:45 alle 18.15 / Inizio 3 ottobre '22
martedì dalle 16:45 alle 18.15 / Inizio 4 ottobre '22
- Gruppo 10-12 anni : lunedì dalle 18.15 alle 19.45 / Inizio 3 ottobre '22
- Gruppo 13-15 anni : martedì dalle 18.15 alle 19.45 / Inizio 4 ottobre '22
- Varianti : **In caso di un solo gruppo, di lunedì o martedì, l'orario sarà 17:30-19:00.** Con riserva di modifiche.
- Partecipanti : da 8 a 12 per gruppo.
- Durata : da ottobre 2022 a giugno 2023 (penultima settimana scolastica).
- Frequenza : una lezione settimanale di 90 minuti. Si rispettano le vacanze scolastiche.
- Costo : CHF 900.- + CHF 10.-tassa d'iscrizione (per 2 fratelli 1'440.- + CHF 20.-tassa d'iscrizione).
- Pagamento : a scelta tra quote mensili (9x100.- o 9x160.- per 2 fratelli), trimestrali (3x300.- o 3x480 per 2 fratelli) o pagamento annuale 1x900.- (1'440.- per due fratelli).

L'iscrizione va spedita entro il primo giorno di corso, al più tardi il giorno stesso, previo conferma via e-mail dell'iscrizione. All'iscrizione segue la convocazione e il bollettino di pagamento. La prima quota (minimo una quota da 100.-) va versata prima dell'inizio dei corsi tramite bollettino, al più tardi il primo giorno di corso in contanti. La tassa unica d'iscrizione va versata con la prima quota. Per i nuovi allievi il primo mese è considerato di prova. Al termine del primo mese l'allievo può decidere se continuare il corso o interromperlo. Il mese di prova è comunque a pagamento (100.-). Le assenze degli allievi non possono essere dedotte dalle quote mensili. L'eventuale abbandono del corso (dopo il mese di prova per i nuovi allievi) comporta il pagamento della rimanenza delle quote, in unica soluzione. Non è richiesto un abbigliamento particolare. È richiesta la puntualità e la cortesia di avvisare per tempo in caso di assenza, via sms al numero di cellulare indicato in alto.

Il genitore (o rappresentante legale)

Nome e cognome : _____

Indirizzo : _____

Cap e Città : _____

Tel. + cell. : _____

e-mail : _____

iscrive

Nome e cognome : _____

Data di nascita : _____

nel giorno/orario : _____

e richiede la modalità di pagamento

mensile trimestrale annuale

Luogo e data

Firma (genitore o rappresentante legale)

Emanuele Santoro

Attore, regista, scenografo. Nato a Zurigo nel 1970, è attivo nel teatro dal 1984. Si forma artisticamente seguendo stages, studi e corsi professionali che vanno dalle tecniche Stanislavskij-Strasberg alla Commedia dell'Arte italiana, dalla narrazione allo speakeraggio. Inizia la sua attività professionale nel 1993 lavorando come attore per la c.n.t., Compagnia Nuovo Teatro di Locarno. Nel 1994 fonda la scuola di teatro per ragazzi *i microattori*, che ogni anno vede iscritti giovanissimi tra i sette e i quindici anni e con i quali realizza ogni anno uno spettacolo di fine corso. Dal '98 al '03 collabora con alcune compagnie locali per le quali firma la regia degli spettacoli. Ha lavorato come attore per Pro Helvetia (*Fabula*) e ha partecipato allo spettacolo allestito per l'inaugurazione della nuova ambasciata svizzera di Berlino. Da diversi anni propone in Ticino corsi di teatro per adulti e collabora con scuole e istituti del cantone. Nel 2003 fonda la sua compagnia, la e.s.teatro, debuttando con *Caligola* di A. Camus. Da allora presenta almeno una nuova produzione all'anno. Il filo che unisce tutte le sue produzioni è l'indagine dell'animo umano. Adattamenti molto personali di testi classici e contemporanei, e un repertorio che passa da Shakespeare a Cervantes, da Pirandello a Dostoevskij e Gogol', da Beckett a Ionesco, da Camus a Pinter. Degli spettacoli, oltre all'interpretazione, cura l'adattamento, la scenografia e la regia. Nel 2006 realizza e inaugura, a Lugano-Viganello, il teatro *il Cortile*, con una capienza di settanta posti, è sede stabile della e.s.teatro, dei microattori e dei *Laboratori teatrali*. Del Cortile cura la programmazione della stagione teatrale, compresa la rassegna SOLOinscena, rassegna di spettacoli per attore solo, unica nel suo genere. il Cortile è anche diventato punto di riferimento in Ticino per diverse compagnie e festivals, tra cui anche il FIT festival internazionale di teatro di Lugano. Recentemente la stampa ha definito il Cortile "*Luogo di culto per un teatro di qualità*" (GdP) e "*Cuore pulsante della cultura luganese*" (Rete2, RSI). Nell'aprile 2020 il teatro è stato chiuso definitivamente a causa di un nuovo progetto edilizio dei proprietari dello stabile. Emanuele Santoro è considerato dalla critica teatrale come uno dei maggiori talenti del teatro ticinese. È padre di due meravigliosi bambini!

La critica

"Una versione dell'Ubu Re di Jarry che ha lasciato il pubblico romano letteralmente esterrefatto: due autentici 'mostri' in scena che hanno saputo donarci una performance superlativa - per non dire perfetta - di uno dei testi originari del teatro d'avanguardia mondiale." (Ubu Re, Roma 2022)

"Santoro ha ricostruito la dimensione del capolavoro di Jarry attraverso un'intelligente rilettura della parodia burlesca contro le convenzioni ridimensionando il testo cucito su due personaggi principali. La clownesca figura di Padre Ubu è l'ideale cassa di risonanza per le acrobazie vocali di Emanuele Santoro, efficace incarnazione e maschera degli infantili e crudeli appetiti del tiranno. Due bravi interpreti."

"Emanuele Santoro porta in scena solo i due personaggi principali. Forse è questo l'aspetto più sconvolgente e contemporaneo, al centro è proprio l'isolamento della perversione, la solitudine di una cartapesta contorta e sanguinante. C'è tempo ancora per recuperare e non perdere uno spettacolo che merita e che aiuta anche a capire il nostro presente" (Ubu Re, 2022)

"Una efficace lettura a cui va il merito di ricordarci il valore originario di una scrittura e della conseguente capacità creativa, oggi che siamo invasi da polizieschi di ogni tipo, di uno dei generi più amati da lettori e telespettatori." (Edgar Allan Detective Poe, 2022)

"Santoro ha potuto sfoderare la sua verve nell'ironica e altisonante casistica sul filo della comicità epica di questi venditori di fumo, sempre attivi e dall'inesauribile vena inventiva. Pubblico divertito e plaudente." (Edgar Allan Fantastic Poe, 2022)

"La voce dell'attore-regista ha immerso la platea nei meandri più perversi, insani, allucinatori, straordinariamente affascinanti della mente umana, restituendoci le atmosfere, anche grazie alle sonorità vibranti della Klinzing. Ad ogni racconto il suo ritmo, attraverso spostamenti efficaci." (Edgar Allan Horror Poe, 2022)

"Chi si sfiducia per la monotonia di un testo letto dovrebbe ricredersi. La selezione narrativa di Emanuele Santoro segue la linea filosofica, introspettiva. Il regista e attore è attento a mettere in evidenza la duplicità in costante movimento nella trasfigurazione della realtà, nella percezione di una

follia che, in fondo, non è mascherare l'evidenza, ma una ricerca di un altro senso che va oltre all'apparenza." (SOLOcon don Chisciotte, 2021)

"Santoro ha dato oralità al testo con la solita sicurezza ed efficacia, esprimendo la voce del protagonista e della sua crescente preoccupazione, come quella degli altri interlocutori, medici, infermieri..., sfumata di circostanziata ipocrisia." (SOLOcon Dino Buzzati, 2021)

"È un mondo trasognato di nonsenso, dove la follia fa da cornice a un personaggio che Santoro delinea con un'interpretazione ironica e allusiva, forse fra le sue più riuscite e mature attorno alla drammatica solitudine di una donchisciottesca pazzia." (Diario di un pazzo, 2021)

"Santoro ha voluto mettere l'accento proprio sulla compassione e sulla fragilità di un essere umano che nella sua solitudine cerca di reagire come può alle ingiustizie e all'insensibilità da cui è circondato." (Diario di un pazzo, 2021)

"A distanza di quasi vent'anni è possibile misurare la maturazione nella sobrietà della lettura e nelle centrali qualità vocali che oggi sanno restituire spessore di registro alle individualità in scena, moltiplicandole. Santoro infatti è anche i congiurati, il coro collettivo di figure che girano attorno alla corte, con tutte le sfumature del caso." (Caligola(s)concerto-Recital, 2021)

"Per l'attore una performance di stile e di bravura." (SOLOconAmleto-Recital, 2020)

"Magistrale interpretazione de Il sogno di un uomo ridicolo di Dostoevskij da parte di Emanuele Santoro." (Il sogno di un uomo ridicolo-Recital, 2020)

"Santoro ha delle idee che colpiscono nel segno. Il suo è un Moscarda dolente e stralunato. Un'ora e mezza di riflessione necessaria." (Uno, nessuno e centomila, 2020)

"Un appassionato saggio della poetica pirandelliana che Emanuele Santoro traduce in un maturo monologo. Una prova composta e efficace." (Uno, nessuno e centomila, 2020)

"Un recital di spessore, sempre sospeso tra testo e sottotesto, tra detto e non detto. Il pubblico apprezza." (L'uomo dal fiore in bocca - Recital, 2020)

"Nel recital sono state così ripercorse le storie di alcuni pazienti, che il pubblico ha "conosciuto" grazie al talento di Emanuele Santoro, capace di restituircele in tutte le loro sfaccettature." (Benvenuto in psichiatria. Storie e incontri di straordinaria follia. - Recital, 2020)

"Nessuna scenografia, solo la musica eseguita da Roberto Albin, il potere evocativo del racconto, e la capacità recitativa: sono questi gli ingredienti di un recital tanto semplice quanto d'effetto e vincente." (Omaggio a Dürrenmatt - Recital, 2019 "Emanuele Santoro ci offre una delle sue migliori interpretazioni." (La lezione, 2019)

"Storie di terribile quotidianità in un'intensa interpretazione." (Dieci /Parte seconda - Recital, 2018)

"Tre storie con voce narrante maschile, che non lasciano spiragli di speranza." (Dieci /Parte terza - Recital, 2018)

"Affidarsi totalmente alla voce, con il supporto minimo dell'espressività corporea, richiede un talento non comune." (La giara - Recital, 2018)

"Ben recitato dallo stesso Emanuele Santoro, che restituisce l'espressività di un testo raffinato e originariamente narrativo, accompagnato da Roberto Albin." (Emigranti, 2017)

"Una serata di notevole spessore." (Dieci /Parte prima - Recital, 2017)

"Un saggio di bravura." (Piccoli crimini coniugali, 2016)

"Molto bravi gli attori." (Piccoli crimini coniugali)

"Una bella sorpresa tra resa teatrale e radiofonica, con un uso ispirato delle voci. Ecco come superare brillantemente le insidie di una lettura drammatica. Buone idee e professionalità." (*Recital Macbeth, 2016*)

"Una bella prova da "matta-attore e matta-attrice..." per l'inedita accoppiata Emanuele Santoro e Margherita Coldesina. Santoro (anche regista) è abile nel muoversi tra esitazione, convinzione, nel far affiorare la coscienza che si fa rimorso, il sentimento di pietà verso un destino rivelato in tutta la sua spietatezza." (*Recital Macbeth, 2016*)

"L'allestimento di Santoro ha il pregio di ridare freschezza al capolavoro di Ionesco, restituendo originalità a questa storica grammatica teatrale. Un discorso registico e di rilettura teatrale esemplare." (*Le sedie, 2015*)

"Ottima la recitazione, nelle tonalità e sfumature vocali, nella incisiva espressività gestuale." (*Le sedie*)

"È di uno scrittore di razza rendere visibili con le parole l'ambientazione, i personaggi, gli atti, la disamina psicologica; così come è di un attore di razza riuscire nella stessa impresa, trasmettendo non solo le parole, ma con le declinazioni e gli accenti tonali, lo spirito grottesco e paradossale di questa indagine del cuore umano." (*La panne - Recital, 2015*)

"Il risultato è un'opera dal raffinato e colto metalinguismo con molte sottolineature anche di tipo regionalistico. Sugeriamo una rilettura di Sofocle per poter apprezzare la parodia in tutte le sue sfumature." (*Zozò's, 2014*)

"Zozos fa centro ancora oggi. E anche Santoro con una regia semplice che punta a una recitazione ironica, smalzata, divertita e divertente." (*Zozò's*)

"Quello di Santoro è un tracciato narrativo intenso e ipnotico, che contiene tutti i grandi temi esistenziali e critici dell'imponente scrittore russo. Un progetto che dimostra un'attenzione alla qualità non indifferente." (*Il sogno di un uomo ridicolo, 2013*)

"Santoro mantiene l'interpretazione nel registro naturale di una confessione, esaltando la parola di Dostoevskij." (*Il sogno di un uomo ridicolo*)

"Emanuele Santoro ne dà una versione rigorosa e rispettosa che assume sfumature diverse nella recitazione" (*Aspettando Godot, 2012*)

"La regia asciutta di Emanuele Santoro, il minimalismo della scena fissa e dei gesti lenti, faticosi, si focalizza sulla intensità delle parole (e delle pause)." (*Il cortile, 2011*)

"Santoro, anche in qualità di scenografo, è molto bravo a dotarsi di pochi elementi indiziari di esemplare forza emblematica." (*Otello, 2010*)

"Santoro convince per la sua sobrietà." (*Otello*)

"Emanuele Santoro cala la tragedia del moro di Venezia in un ambiente astratto ma convincente." (*Otello*)

"Il racconto si snoda senza indugi e con belle intuizioni registiche, materia sulla quale Santoro da sempre dimostra intelligente padronanza." (*Le notti bianche, 2009*)

"Emanuele Santoro, come sempre, è molto bravo nel rendere le atmosfere." (*Maratona di New York, 2009*)

"Allestimento efficace e intelligente" (*Il quadro, 2008*)

"Un talento registico a tutto tondo di cui la nostra realtà teatrale può esser fiera." (*Macbeth, 2007*)

"Uno spettacolo d'impatto." (*Macbeth*)

"Santoro conferma la sua intelligente capacità di ricostruzione e adattamento teatrale di testi importanti uniti a una sana vocazione alla regia." (*Don Chisciotte, 2006*)

"Emanuele Santoro rappresenta un caso a sé nel contesto dell'abbondante produzione locale. Santoro lavora sui classici senza troppo rispetto riverenziale, li disseziona, li ricompone a modo suo e ne estrae un succo personale che consegna al pubblico. La regia si rivela ricca di inventiva." (*Don Chisciotte*)

"Emergono due elementi: la regia e la scrittura. Santoro ha infatti un indubbio talento che gli permette di estrapolare la sostanza significativa da un testo drammatico. Il suo è un teatro di idee che ha il pregio di aprirsi a più livelli di fruizione." (*Amleto, 2005*)

"L'operazione è accurata, sia sul fronte registico che interpretativo" (*Amleto*)

"L'idea registica è interessante, accompagnata da alcune pratiche soluzioni di suggestiva efficacia." (*Amleto*)

"Santoro ha idee chiare sulla regia e sulla recitazione. Ci sentiamo di dover riconoscere talento e intuizioni che lasciano ben sperare per il futuro" (*Caligola, 2004*)

"Un ottimo uso delle luci, una buona scelta musicale, felici intuizioni registiche caratterizzano il Caligola presentato da Emanuele Santoro" (*Caligola*)

"Una visione d'insieme evoluta e moderna della drammaturgia. Un tratto distintivo interessante e già emerso in altri casi e che fa di Santoro un personaggio da seguire con attenzione" (*Caligola*)

Altre regie.

"Una delle operazioni più interessanti che la scena locale abbia offerto negli ultimi anni. Romeo e Giulietta sì, ma sessantenni. Semplice e bello il messaggio: l'amore, anche quello da colpo di fulmine, non ha età." (*Romeo e Giulietta, 2004*)

"Il ballo lento iniziale, quello da discoteca successivo e altre invenzioni, come il grande lenzuolo che fa velo ai loro abbracci, danno al tema un tocco poeticamente delicato." (*Romeo e Giulietta*)

"Una farsa ironica, divertente e tutt'altro che banale. Non riesco a immaginarmi che cosa Santoro sarebbe riuscito a fare se avesse avuto la distribuzione coperta da attori professionisti. Un particolare sul quale si potrebbe anche riflettere." (*Amleto... con l'aiuto di Orazio, 2001*)

"Genuinità, freschezza, diverse buone idee." (*Amleto... con l'aiuto di Orazio*)

"Gli elementi della tragedia shakespeariana sono abilmente amalgamati con gli insegnamenti della Commedia dell'Arte. Una rilettura del testo originale." (*Amleto... con l'aiuto di Orazio*)

"Emanuele Santoro, regista delle "Contrade", ha privilegiato la rivisitazione moderna dell'Amleto. Tutta l'essenza del grande autore inglese è uscita rafforzata da questa geniale "prova". (*Amleto... con l'aiuto di Orazio*)

"La regia è sorprendente, ricca di invenzioni sceniche e interpretative, così come la scenografia che, come "deus-ex-machina", assume un ruolo nell'agire." (*I dü dal Cech, 2003*)

"Sta riscuotendo ovunque successo «I dü dal Cech» uno spettacolo che ha il doppio merito di permettere un salto di qualità alla compagnia e di nobilitare l'uso del dialetto." (*I dü dal Cech*)

"La compagnia, sapientemente guidata dall'esperto Emanuele Santoro, è riuscita brillantemente a cogliere lo spirito di profondo sarcasmo dell'opera. Un merito da ascrivere ad una regia attenta e puntuale." (*Il malato immaginario, 2000*)

"Ci si può veramente stupire di quanto Santoro sia riuscito a tirare fuori dagli attori perché lo spettacolo è stato spumeggiante ed estroso, credibile dalla prima all'ultima battuta." (*La febbre del fieno, 1998*)

"La compagnia Teatro delle Contrade di Losone ha proposto *La febbre del fieno* di N. Coward, con un risultato sicuramente valido, sia dal punto di vista registico (Emanuele Santoro), che di gestione della scena e credibilità dei personaggi, considerando che erano tutti, o quasi, alla prima esperienza. Si tratta di una compagnia che in futuro potrà offrire altre gradite sorprese." (*La febbre del fieno, 1998*)

Attore, regista, scenografo.

- 2022** **Ubu Re Di** Alfred Jarry. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento e la scenografia e interpreta Padre Ubu.
- Edgar Allan Detective Poe** Recital da E.A. Poe. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- Edgar Allan Fantastic Poe** Recital da E.A. Poe. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- Edgar Allan Horror Poe** Recital da E.A. Poe. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- 2021** **SOLOcon Don Chisciotte** Recital da Cervantes. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- SOLOconDino Buzzati** Recital da "Sette piani" di Dino Buzzati. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- Diario di un pazzo di Nicolaj Gogol'.** Produzione e.s.teatro, Lugano
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- 2020** **SOLOconAmleto** Recital da William Shakespeare. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- Uno, nessuno e centomila di Luigi Pirandello.** Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- L'uomo dal fiore in bocca** Recital da Luigi Pirandello. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante..
- Benvenuto in psichiatria. Storie e incontri di straordinaria follia.**
Recital da Giovanni Casula. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo del professore.
- 2019** **Omaggio a Dürrenmatt** Recital da Friedrich Dürrenmatt. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- Comicità della solitudine** Recital da Stefano Benni. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- La lezione di Eugène Ionesco.** Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo del professore.
- 2018** **La giara** Recital da Luigi Pirandello. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- Il riformatore del mondo** di Thomas Bernhard. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- Dieci /Parte seconda -** Recital da Andrej Longo. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante..
- Dieci /Parte terza -** Recital da Andrej Longo. Produzione e.s.teatro, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante..
- Manuale di conversazione -** Recital da Achille Campanile.
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.

- 2017** **Ti-racconto storie** - *Recital da "Il Meraviglioso". Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige ed è voce recitante.
- I racconti di Stefano Benni** - *Recital da Stefano Benni. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige ed è voce recitante.
- Dieci** - *Recital da Andrej Longo. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- Il sogno di un uomo ridicolo** - *Recital da Fedor Dostoevskij.*
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante.
- 2016** **Emigranti** di *Slawomir Mrozek. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- Recital Macbeth** - *Recital da William Shakespeare. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura l'adattamento ed è voce recitante..
- La tempesta** di *W. Shakespeare, prod. i microattori, Lugano.*
Dirige, cura la riduzione teatrale e la scenografia.
- I gialli di Jack Ritchie** - *Recital da Jack Ritchie. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige ed è voce recitante.
- Esercizi di stile** da *Raymond Queneau. Produzione Laboratori e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia.
- Piccoli crimini coniugali** di *Eric Emmanuel Schmitt. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- 2015** **Dimenticando Gaber** - *Recital da testi di Gaber e Luporini. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige ed è voce recitante.
- Tutto e niente. delirio collettivo.** di *Emanuele Santoro. Produzione Laboratori e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura testo e scenografia.
- Reading John Fante** - *Recital da testi di John Fante. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige ed è voce recitante.
- Le sedie** di *Eugène Ionesco. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- 2014** **La panne** - *Recital da Friedrich Dürrenmatt. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
È voce recitante.
- Zozò's** di *Giuseppe Manfridi. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- 2013** **Il sogno di un uomo ridicolo** di *Fedor Dostoevskij. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo del protagonista.
- 2012** **Il calapranzi** di *Harold Pinter. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige.
- Caligola(s)concerto** - *Recital da Albert Camus. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura adattamento e scenografia ed è voce recitante.
- Aspettando Godot** *Samuel Beckett. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige e interpreta il ruolo di *Vladimiro*.
- 2011** **Il cortile** di *Spiro Scimone. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo di *Uno*.
- 2010** **Otello** di *William Shakespeare. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo di *Otello*.
- 2009** **Canto clandestino** di *Mimmo Sammartino. Produzione c.n.t., Locarno.*
Interpreta il ruolo del *figlio*.

- Maratona di New York** di *Edoardo Erba. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura la scenografia e interpreta il ruolo di *Mario*.
- Le notti bianche** di *Fedor Dostoevskij. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo del *Sognatore*.
- 2008 Il quadro** di *Eugène Ionesco. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo del *Signore grosso*.
- 2007 Macbeth** di *William Shakespeare. Produzione e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura adattamento e scenografia e interpreta il ruolo di *Macbeth*
- 2006 Don Chisciotte** di *Cervantes, prod. e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo di *Don Chisciotte*.
- Prove per Amleto** di *William Shakespeare, prod. i microattori, Lugano.*
Dirige, cura la riduzione teatrale e la scenografia.
- Spirito allegro** di *N. Coward. prod. Teatro contestabile, Maroggia.*
Dirige e cura l'adattamento
- 2005 Amleto** di *William Shakespeare, prod. e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo di *Amleto*.
- Romeo e Giulietta** di *W. Shakespeare, prod. i microattori, Lugano.*
Dirige, cura la riduzione teatrale e la scenografia.
- 2004 Caligola** di *Albert Camus. Monologo, prod. e.s.teatro, Lugano.*
Dirige, cura riduzione teatrale e scenografia e interpreta il ruolo di *Caligola*.
- 2003 Romeo e Giulietta** di *W. Shakespeare, prod. Teatro delle contrade, Losone.*
Dirige, cura l'adattamento e la scenografia
Premio per la miglior regia al concorso "FFSI 04 ...vent'anni dopo"
- Peter Pan** di *J.M. Barrie, prod. i microattori, Lugano.*
Dirige, cura la riduzione teatrale e la scenografia.
- Emigranti Repliche**
- 2002 I dü dal Cecch** da *A. Cechov, coprod. Teatro contestabile - Teatro delle Contrade*
Dirige, cura l'adattamento e la scenografia.
Premiato come migliore spettacolo, miglior regia, miglior scenografia, miglior attrice al concorso "Quirini Rossi – Batacc '02"
- Romeo e Giulietta performance** da *W. Shakespeare, prod. Teatro delle Contrade.*
Dirige, cura il testo e la scenografia.
Premiato come migliore spettacolo al concorso "La stella del lago di Thun '02"
- Il piccolo Principe** di *A. De Saint-Exupéry, prod. i microattori, Lugano.*
Dirige, cura la riduzione teatrale e la scenografia.
- Replica Emigranti**
- 2001 Schnittstelle specialist** testi e regia di *Liliana Heimberg, prod. Kern Konzepte, Zurigo.*
Nell'ambito dell'inaugurazione della nuova ambasciata svizzera di Berlino (D)
Interpreta *Schnittstelle specialist*
- Il Passaggio** di *C. M. Alzina. Regia di Patrizia Schiavo, prod. C.N.T., Locarno.*
Interpreta il personaggio del traghettatore.
- Ul rübestig** da *"L'Orso" di A. Cechov, prod. Teatro contestabile, Maroggia.*
Dirige, cura l'adattamento e la scenografia.
- Pinocchio** da *Carlo Collodi, prod. i microattori, Lugano.*
Dirige, cura la riduzione teatrale e la scenografia.
- 2000 Emigranti** di *S. Mròzek, adattamento e regia di G. Wuthier. Prod. C.N.T., Locarno*
Interpreta AA
- Amleto con l'aiuto di Orazio** da *W. Shakespeare, prod. Teatro delle contrade, Losone.*
Dirige, cura il testo e la scenografia.

- 1999** **Fabula** regia di Liliana Heimberg, prod. Pro-Helvetia, Zurigo. (tournée svizzera)
Interpreta *Il parroco*.
- Il malato immaginario** di Molière, prod. Teatro delle contrade, Losone.
Dirige, cura l'adattamento e la scenografia.
- Cappuccetto & Co.** da Perrault-Grimm-Andersen, prod. i microattori, Lugano.
Dirige, cura il testo e la scenografia.
- 1998** **Delirio (a due o a quanti se ne vuole)** da E. Ionesco, regia di P. Schiavo. Prod. C.N.T., Locarno.
Interpreta *Il macchinista lanzicheneco*.
- Metamleto** da W. Shakespeare, adattamento e regia di P. Schiavo. Prod. C.N.T., Locarno.
Interpreta *Marcello, Guildenstern e Ostico*.
- Il sogno di Sofia** prod. i microattori, Lugano.
Dirige, cura il testo e la scenografia.
- Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, prod. i microattori, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento e la scenografia.
- 1997** **Le Nozze del re** Scritto e diretto da P. Schiavo. Prod. C.N.T. Locarno.
Interpreta *Il Re*.
- Cuordipietra e Cuordimiele** di G. Paltrinieri, prod. i microattori, Lugano.
Dirige, cura l'adattamento e la scenografia.
- 1996** **Replica** Profughi Attori Inquieti Viandanti
- 1995** **Profughi Attori Inquieti Viandanti** testo e regia di P. Schiavo. Prod. C.N.T., Locarno.
Interpreta *Il Re*.
- Micky** di Emanuele Santoro prod. i microattori, Lugano
Dirige, cura la scenografia.
- 1994** **Sex Machina** da A. Schnitzler, testo e regia di P. Schiavo, Prod. C.N.T., Locarno.
Interpreta *Il giovane signore*.
- Vite private** di N. Coward, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Dirige, cura la scenografia e interpreta *Elyot*.
- 1993** **Scampolo** di D. Niccodemi, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Dirige, cura la scenografia e interpreta *Dario*.
- È proprio un sogno!** di Pietro Aiani, prod. Atelier di teatro per ragazzi diversamente abili.
Dirige.
- 1992** **I Diari** di P.B. Bertòli, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Dirige, cura la scenografia e interpreta *Il marito*.
- 1991** **La Zia di Carlo** di B. Thomas, regia di A. Fontana, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Interpreta *Carlo*.
- A Che servono questi quattrini** di A. Curcio, regia di C. Troie, prod. PTL, Locarno.
Interpreta *Don Antonio*.
- 1990** **Quel Grand'uomo di Papà** di N. Vitali, regia di A. Fontana, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Interpreta *Il papà*.
- 1987** **Trenta secondi d'amore** di A. De Benedetti, regia di A. Fontana, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Interpreta *Giacomo*.
- 1986** **Non ti conosco più** di A. De Benedetti, regia di A. Fontana, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Interpreta *Il marito*.

- 1984** **La tigre dagli occhi perlati** testo e regia di A. Fontana, prod. Officina giovani attori, Tenero.
Interpreta *Il commissario*.

Cinema

- 2009** **Lionel** Regia di Mohammed Soudani. Co-Prod. Amkafilm-RSI.
Interpreta *Carlo, il veterinario*.
- 2003** **Complotto** Regia di Tierry Moro. Prod. Frame Project.
Interpreta *Il marito*.

Televisione

- 2002** **Il lunedì** regia di H. Haener. Prod. RTSI.
Testi e regia interventi teatrali.

Video

- 2009** **Le notti bianche** di F. Dostoevskij, e.s.teatro, Lugano.
- 2008** **Il quadro** di E. Ionesco, e.s.teatro, Lugano.
- 2007** **Macbeth** di W. Shakespeare, e.s.teatro, Lugano.
- 2004** **Caligola** di A. Camus, e.s.teatro, Lugano.
- 2001** **Il passaggio** di C.M. Alzina, C.N.T., Locarno
- 1999** **Emigranti** di S. Mròzek, C.N.T., Locarno.
- 1998** **Delirio** di E. Ionesco, C.N.T., Locarno.
- 1996** **Sex-Machina** di P. Schiavo, Variofilm Cureglia.

Collaborazioni

- 2002** **Radio Apocalisse viaggiante** di P. Schiavo. C.N.T., Locarno.
- 2000** **Ingorgo cosmico** a cura di Federico Caparra. Prod E&V – C.N.T., Cisa Lugano.
- 1998** **Sogno di una notte di mezza estate** e **O rose del Sud** concerto dell'accademia La Fenice di Locarno e "I Salonisti". Regia interventi teatrali. Castello Visconteo di Locarno, giugno 1999.
- 1997** **Addio Cristina**, di G. Gaber. Regia R. Gerboles. Con Vito Gravante.
- 1996** **Il cantico dei cantici** di e con P. Schiavo. C.N.T., Teatro di Locarno.

Altre attività

- dal **2010** È direttore artistico di **SOLOinscena**, rassegna di spettacoli per attore solo. Produzione e.s.teatro.
- 2008-09** È direttore artistico di **Jazz al Cortile**, rassegna concerti. Produzione e.s.teatro.
- 2008-09** È direttore artistico di **Il giovedì del Cortile**, rassegna di letture con musica. Produzione e.s.teatro.
- 2005** Realizza e dirige **il Cortile**, teatro indipendente.
- 2005** Conduce i Laboratori teatrali e.s.teatro a Lugano.
- 2005** Conduce un seminario su "espressività e comunicazione non verbale" per gli insegnanti della Scuola cantonale di commercio di Bellinzona.

- 2003** Fonda la **e.s.teatro**.
- 2002** Conduce un seminario su "il lavoro dell'attore" a Bellinzona.
- 2001** Conduce un seminario su "il lavoro dell'attore" a Bellinzona.
 Conduce un corso di teatro per adulti a Losone.
 Conduce un corso "Espressività e narrazione", per gli allievi della la Scuola Magistrale di Locarno.
 Conduce un laboratorio teatrale per i ragazzi di "Casa Primavera", Istituto delle opere sociali, Lugano.
 Conduce un corso di "Espressività e comunicazione" per i dipendenti di Credit Suisse Ticino.
- 1999** Conduce un seminario su "L'espressività" per la 1° classe scuola media di Gravesano
 Conduce un corso base di teatro per le classi 1°-5° elementare, sede del Bertaccio, Lugano. (5 settimane)
- 1998** Conduce un corso di teatro per adulti a Locarno e Cannobio (ITA).
- 1997** Conduce un laboratorio teatrale per adulti a Losone.
- 1995** Conduce un corso di "teatro per ragazzi" a Tenero e Bellinzona, in collaborazione con Tandem, Ufficio attività giovanili (DOS, Bellinzona).
- 1994-95** Conduce due sessioni di doposcuola "teatro per ragazzi" presso le scuole elementari di Bellinzona sud e Bellinzona-Semine.
- 1994** Fonda i **microattori** corsi di teatro per ragazzi.
- 1993** Conduce un laboratorio teatrale per diversamente abili in collaborazione con l'associazione giovanile Diario e/o Tazebao di Locarno ed alcuni istituti della zona.